



CONSORZIO C.I.S.A.

Corso Repubblica n.12- 09038 Serramanna – VS

www.cisaconsorzio.it E-mail cisa.cisaconsorzio@gmail.com

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE N.4 DEL 18/01/2017

OGGETTO:

Nomina Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente CISA - triennio 2017-2019

L'anno duemiladiciassette addì diciotto del mese di gennaio alle ore sedici e minuti zero nella sala delle adunanze dell'Assemblea, convocato dal Presidente dell'Assemblea, con avvisi scritti recapitati a norma di Legge e di Statuto, si è riunita, in sessione Straordinaria, l'Assemblea Consortile nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente	QUOTA
1. ENRICO PUSCEDDU (COMUNE DI SAMASSI)	Presente	13,61%
2. BOI AGOSTINA (COMUNE DI SAMATZAI)	Presente	6,36%
3. PISANO MARIA ASSUNTA (COMUNE DI NURAMINIS)	Presente	8,07%
4. MURGIA SERGIO (COMUNE DI SERRAMANNA)	Presente	21,74%
5. URPI ALBERTO (COMUNE DI SANLURI)	Presente	20,14%
6. MARONGIU WALTER (COMUNE DI VILLASOR)	Presente	17%
7. MAURO TIDDIA (COMUNE DI SERRENTI)	Presente	13,08%
Totale Presenti:	7	100,00%
Totale Assenti:	0	0

Con l'intervento e l'opera del Direttore del Consorzio Ing. Mauro Musio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

E' presente alla seduta il Presidente del C.d.A, sig. Marcello Ortu.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive il Direttore del Consorzio, Dott. Ing. Mauro Musio.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor SERGIO MURGIA nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Sentito il Presidente che illustra l'oggetto all'ordine del giorno;

Richiamata la delibera di Assemblea Consortile n. 29/2010 e 32/2013, per l'espletamento dell'incarico di Direttore Generale del Consorzio C.I.S.A. all'ing. Mauro Musio;

Richiamato il provvedimento del Presidente del Consorzio n. 01/2008, con il quale sono state conferite all'ing. Mauro Musio le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 107 del T.U. n° 267/2000 e ai sensi del comma 3 art. 32 del Regolamento Consortile di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Premesso che:

- Il Consorzio Intercomunale di Salvaguardia Ambientale C.I.S.A. viene istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 29 del 08/05/1980.
- Con atto rogito Dottor Enrico Ricetto è stato approvato il nuovo Statuto.

Visto lo Statuto dell'Ente C.I.S.A. che all'Art. 27 prevede la nomina di tre revisori dei conti, operativa fino a nuova disposizione normativa.

Rilevata la necessità di procedere alla nomina del nuovo organo di revisione per il triennio 2017-2019.

Precisato che:

- l'art. 16, comma 25, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, stabilisce che a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successiva alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel registro dei revisori legali di cui al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
- In attuazione di quanto disposto con il suddetto articolo, con Decreto del Ministero dell'Interno 15 febbraio 2012, n. 23 è stato approvato il Regolamento per l'istituzione dell'elenco dei revisori dei conti degli Enti locali, che definisce anche le modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario e stabilisce il procedimento di entrata in vigore del nuovo regime;
- Con la circolare del Ministero dell'Interno FL/7 2012, è stato stabilito, tra l'altro, che le disposizioni legislative e del regolamento, riguardanti le modalità di scelta dell'organo di revisione per estrazione, non si applicano "tout court" alle regioni a statuto speciale sino a quando le stesse non abbiano legiferato, recependo le previsioni della normativa statale in materia, fatto salvo il caso in cui gli statuti prevedano che, per quanto non disciplinato dalla normativa regionale, si applichi quella statale;
- Con Decreto del Ministro dell'Interno del 12 dicembre 2012 è stato formato l'elenco dei revisori dei conti relativo agli enti locali ricadenti nel territorio della regione Sardegna per la fase di prima applicazione del regolamento approvato con DM 15 febbraio 2012, n. 23;
- L'art. 1 della L.R. 17 dicembre 2012 n. 24 ha disposto che "Nelle more di una riforma organica della materia gli enti locali della Sardegna, per sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, continuano ad applicare le disposizioni previgenti all'art. 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148".

Precisato inoltre che:

- L'art. 36 della L.R. 4 febbraio 2016, n. 2 concernente il "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" stabilisce la normativa in materia di revisione legale dei

- conti degli enti locali e disciplina il nuovo sistema di nomina attraverso l'estrazione pubblica;
- Il comma 2 dell'art. 36 sopra citato prescrive che l'Assessorato regionale degli enti locali, finanze e urbanistica redige un elenco nel quale, a richiesta, possono essere inseriti coloro i quali sono iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39;
 - Il successivo comma 3 dispone che con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale degli enti locali, finanze e urbanistica, sono stabiliti i criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco di cui al comma 2, secondo i principi di proporzionalità tra l'anzianità di iscrizione negli albi e la dimensione demografica e la specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economico-finanziaria degli enti pubblici territoriali, e sono indicate le modalità di estrazione e l'organo abilitato ad effettuarla;
 - In attuazione di quanto disposto dal suddetto articolo, con Deliberazione della Giunta regionale n. 14/35 del 23 marzo 2016 sono stati dettati i criteri per la redazione del suddetto elenco ed è stato inoltre stabilito che "fino a quando non sarà pienamente operativo e applicabile il meccanismo di nomina dei revisori previsto dall'art. 36 della legge regionale n. 2 del 2016, mediante l'approvazione da parte dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica del relativo elenco, si applicano le norme attualmente in vigore per effetto dell'art. 1 della legge regionale n. 24 del 2012, nonché quelle relative alla proroga degli organi amministrativi di cui agli articoli n. 2, n. 3, comma 1, n. 4, comma 1, n. 5, comma 1, e n. 6 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, come richiamati dall'art. 235 del decreto legislativo n. 267 del 2000 e sono fatte salve le nomine dei revisori dei conti effettuate dalla data di entrata in vigore della stessa legge regionale n. 2/2016 alla data odierna".

Preso atto, pertanto, che fino a quando non sarà reso operativo il nuovo sistema di nomina rimangono in vigore per la regione Sardegna le procedure di nomina dell'organo di revisione previste dagli artt. 234 e seguenti del D.Lgs. 8 agosto 2000, n. 267, che stabiliscono la durata dell'incarico, le cause di cessazione, di incompatibilità e ineleggibilità, il funzionamento, i limiti all'affidamento di incarichi, le funzioni, le responsabilità, ed il compenso dei Revisori dei Conti.

Visto in particolare l'art. 234, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, che stabilisce che i componenti del collegio dei revisori sono scelti:

- a) uno tra gli iscritti al registro dei revisori contabili, il quale svolge le funzioni di presidente del collegio;
- b) uno tra gli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti;
- c) uno tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri.

Rilevato, in relazione al contenuto di cui al comma 2 lettera c), che a seguito dell'emanazione del D. Lgs. 139/2005:

- I dottori commercialisti ed i ragionieri sono stati riuniti in un unico albo e che ai soli iscritti nella sezione A Commercialisti dell'Albo è riconosciuta la competenza tecnica per l'espletamento dell'attività di revisore;
- I richiami agli "iscritti negli albi dei dottori commercialisti" o ai "dottori commercialisti", nonché i richiami agli "iscritti negli albi dei ragionieri e periti commerciali" o ai "ragionieri e periti commerciali" contenuti nelle disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, si intendono riferiti agli iscritti nella sezione A Commercialisti dell'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Considerato inoltre che il Consiglio di Stato, con sentenza Sez. V, n. 6964 del 17-09-2010, confermando la sentenza del TAR Sardegna, sez. II n. 177 del 15 febbraio 2010, ha affermato che a decorrere dal primo gennaio 2008 la speciale disposizione contenuta nella lettera c), del secondo comma, dell'articolo 234 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, secondo cui uno dei tre componenti del

collegio dei revisori deve essere scelto tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri, non può più trovare attuazione, essendo divenuta di fatto inapplicabile per effetto della soppressione dell'Ordine dei ragionieri e periti commerciali e della contestuale istituzione dell'Albo unico dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, nella cui Sezione A sono confluiti coloro che alla data del 31 dicembre 2007 erano iscritti nell'Albo dei ragionieri e periti commerciali.

Dato atto che in base all'art.27 dello Statuto in vigore, e fino a nuova disposizione, il collegio dei revisori è costituito da tre membri.

Visto inoltre l'art. 235 del D.lgs. 267/2000 il quale dispone che l'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata eseguibilità nell'ipotesi di cui all'articolo 134, comma 3, e i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale.

Richiamata la determinazione n. 340 del 04/11/2016 con la quale si avvia, secondo la previgente normativa, la procedura di selezione delle dichiarazioni d'interesse per la candidatura a componente del Collegio dei revisori dell'Ente C.I.S.A., si approva l'Avviso pubblico avente ad oggetto "Manifestazione di interesse per la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente C.I.S.A. – triennio 2016-2019" (allegato a), e lo schema di domanda di partecipazione (allegato b);

Dato atto che si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso nell'Albo pretorio dell'Ente per almeno quindici giorni.

Visto l'elenco delle domande pervenute;

Vista l'istruttoria delle domande effettuata dagli uffici dell'ente;

Visto l'art. 241 del D.Lgs. 267/2000 rubricato "Compenso dei Revisori";

Visto il D.M. 20-05-2005 "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti";

Dato Atto che ai sensi del medesimo articolo 241 comma 7 "l'ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori nella stessa delibera di nomina";

Richiamata la disciplina di cui all'art. 241 del D.lgs. 267/2000 ed al D.M. 20 maggio 2005, ai sensi della quale viene riconosciuto al collegio dei revisori il compenso massimo, al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali a carico dell'Ente, previsto per gli organi dei comuni con popolazione da 5.000 a 9.999 abitanti, e precisamente € 9.735,00 in favore del Presidente e € 6.490,00 in favore dei componenti, oltre al rimborso delle sole spese di viaggio effettivamente sostenute per la presenza in loco, nel rispetto della normativa e della giurisprudenza in materia, in favore dei componenti aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'Ente.

Visto l'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010 sopra richiamato, come da ultimo modificato dal Decreto-Legge 30 dicembre 2016, n. 244 (c.d. "Milleproroghe") il quale prevede che "*Fermo restando quanto previsto dall'art. 1 comma 58 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2017, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma.*";

Vista la deliberazione n°29/SEZAUT/2015/QMIG la quale ha confermato che la riduzione prevista dall'articolo 6 comma 10 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 si applica anche ai collegi dei revisori dei conti degli enti locali;

Considerato che il limite massimo determinabile del compenso base annuale spettante a ciascun componente il collegio in base alle disposizioni di cui al D.M. 20.05.2005, al netto della riduzione del 10% prevista dall'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010, è il seguente:

Euro 5.956,83 - compenso base annuale di ciascun componente il collegio;

Euro 8.935,74 - compenso base annuale per il Presidente del Collegio;

Considerato che il predetto importo è comprensivo della maggiorazione ai sensi dell'art. 241, comma 3 del TUEL, del 50% per il Presidente, e quindi per lo stesso il compenso annuo al netto della riduzione del 10% prevista dall'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010 è pari ad € 8.935,74;

Considerato che, nel caso in cui non fosse più prorogata la riduzione del 10% prevista dall'articolo 6 comma 3 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, il limite massimo determinabile del compenso sarà pari a:

Euro 6.618,70 - compenso base annuale di ciascun componente il Collegio;

Euro 9.928,60 - compenso base annuale per il Presidente del Collegio;

Verificato che gli importi sopra indicati non risultano superiori ai compensi erogati alla data del 30 aprile 2010 e ritenuto di applicare per l'anno 2017 la riduzione del 10% del compenso base annuale dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti, per le motivazioni sopra indicate;

Preso atto che ai sensi dell'art. 2 del D.M. 20 maggio 2005 i compensi sopra indicati sono da intendersi al netto dell'IVA (nei casi in cui il revisore sia soggetto passivo dell'imposta) e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge;

Vista la Deliberazione di A.C. del C.I.S.A. n. 15 del 28/04/2016 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018 (art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D.lgs. 118/2011).

Vista la Deliberazione di A.C. del C.I.S.A. 17 del 20/07/2016 di Assestamento generale al Bilancio e Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.lgs. n. 267/2000.

Vista la Deliberazione di A.C. del C.I.S.A. n. 19 del 28/11/2016 di "Variazione al Bilancio di Previsione 2016/2018. (Art. 175, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000)."

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare l'articolo 107, regolante funzioni e responsabilità della dirigenza.

Vista la proposta di deliberazione;

Accertato che la stessa è corredata dai pareri previsti dall'art. 49 del Testo Unico Enti Locali;

Dopo ampia discussione;

Ravvisata l'opportunità di stabilire come compenso l'importo di € 6.490,00 per ciascun componente e € 9.735,00 in favore del Presidente, al lordo della riduzione del 10% prevista dall'articolo 6 comma 3 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, oltre a IVA e contributi previdenziali, così come disposto dall'art. 241 del D.lgs. 267/2000 ed al D.M. 20 maggio 2005, ai sensi del quale viene riconosciuto al collegio dei revisori un compenso massimo, al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali a carico dell'Ente, previsto per gli organi dei comuni con popolazione da 5.000 a 9.999 abitanti;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Consortile;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Il Presidente Murgia propone ai presenti la votazione.

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano (7 presenti, 7 votanti);

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

- Di nominare con decorrenza dalla data di esecutività della presente deliberazione e per la durata di 3 anni, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone dei signori:
 1. Dott. Lasio Attilio;
 2. Dott. Zica Gian Luca;
 3. Dott. Begliutti Antonio;
- Di nominare Presidente del Collegio dei revisori dei Conti il Dott. Lasio Attilio;
- Di riconoscere agli stessi i seguenti compensi base, al lordo della riduzione del 10% prevista dall'articolo 6 comma 3 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, ai quali dovranno essere aggiunti gli oneri previdenziali e fiscali:
 - € 6.490,00 compenso base annuale per ciascun componente;
 - € 9.735,00 compenso base annuale per il Presidente del Collegio, comprensivo della maggiorazione del 50% di cui all'art.241, comma 4 del D.Lgs.267/00 ;
- Di dare atto che al presidente del Collegio dei revisori dei Conti spetta la maggiorazione del 50% di cui all'art.241, comma 4 del D.Lgs.267/00;
- Di dare atto che gli importi sopra indicati non risultano superiori ai compensi erogati alla data del 30 aprile 2010;
- Di dare atto che gli importi sopra indicati sono automaticamente ridotti del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, salvo modifiche alle disposizioni vigenti;

- Di dare mandato all'ufficio di provvedere all'assunzione del relativo impegno di spesa ai sensi delle norme vigenti;

Di rendere la presente deliberazione con separata votazione unanime resa per alzata di mano (7 presenti, 7 votanti), immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 del DLgs n. 267/2000.

Allegata alla Proposta di Deliberazione n° 1 del 09.01.2017

OGGETTO: Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente C.I.S.A. - triennio 2017-2019

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art 49 1° comma del D.Lgs 18/08/2000 n° 267 – Testo Unico sull' ordinamento degli Enti Locali - si esprime parere:

FAVOREVOLE



Il Responsabile del Servizio
Dott. Ing. Mauro Musio

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art 49 1° comma del D.Lgs 18/08/2000 n° 267 – Testo Unico sull' ordinamento degli Enti Locali - si esprime parere:

FAVOREVOLE



Il Responsabile del Servizio Finanziario:
Dott. Ing. Mauro Musio

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente
Sergio Murgia



Il Verbalizzante
Dott. Dott. Ing. Mauro Musio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 14 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Consorzio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 25 GEN 2017, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

25 GEN 2017

Serramanna, li _____



_____ responsabile della pubblicazione

Carro

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Serramanna, li _____

Il Segretario
IL FUNZIONARIO INCARICATO